

con tante, & tali conditioni, & preuilegi per loro, & per li loro circumuicini, come apparisce particolarmente per il contratto passatone in buona forma, tra le parti ne xv. di Giugno, che restano, & viuono felicemente ne sopra detti termini, rispettati da potentati vicini, & offeruati da suoi aderenti.

Hor perche come di sopra si è fatto mentione, il Re ha oltre alla Frisia Occidentale, qualche dominio, & qualche iuriditione di superiorità nella Frisia Orientale, è tempo di narrarlo, il che faremo briuemente, dicendo che il Re è Signore della terra di Linghen, la quale di la dal fiume Amasio, circa vn' quarto di lega è situata, distante da Meppe, & da Renen, terre poste amēdue in su quel' fiume, per vn' medesimo spatio di quattro grādissime leghe: è terra piccola, ma ha vna fortezza grande, & d'importāza con buono stato, & territorio. Ha oltra questo il Re in quella parte iuriditione, & è supremo Signore di molti feudi fra i fiumi Amasio & Visurgo, come degli stati di Ieueren, di Essens, di Wittemont, & d'altro: ha anche qualche preheminenza nel Contado d'Emden, che è vna buona terretta in sul Mare con vno de bei porti d'Europa; & ha dominio & iuriditione di paese, & di villaggi. E inoltre il Re come Principe di questi paesi Bassi di Fiandra, Vicario perpetuo dell'Imperio in tutta la Frisia vniuersale, infino a quella regione, che si dice Dithmaria, a confini di Danimarca: la qual' dignità, & preheminenza ottenne Massimiliano Cesare per se, & per i suoi successori dal padre Federigo Imperadore; autore N. Niccolai gia mentionato.

E tutta la Frisia grandemēte popolata, & le sue genti sono ab antico bellicose, seuiere, & altiere: sopra di che si legge, in Cornelio Tacito, come a tempo di Nerone Imperadore, essendo mādati due ambasciadori di Frisia a Roma, cio e Verrito, & Malorige, furono intromessi nel Senato, i quali vedendo in quel' teatro seder' alcuni vestiti da forestieri, domandarono a cui gli intrometteua, chi quei tali fussero, onde essendo lor' risposto, essere imbasciadori di quelle nationi, che di fortezza, & di fedeltà verso i Romani, le altre auanzuano, essi ancora subito s'assifono, esclamando che non era fra mortali, chi i Frisioni nell' arme & nella fede auanzasse: il che vdito Nerone considerata tanta magnanimità, gli fece amendue cittadini Romani. Niente dimanco attendono hoggi di grandemēte al tratto mercantile, & all' arti marinaresche, al quale effetto hāno gran' numero di nauili d'ogni sorte, & sono gran' pescatori, donde traggono assai tesoro. Abhorriscono queste genti l'adulterio marauigliosamente, & perche pareua loro, che i Religiosi senza la conuersatione delle